

## S. Natale: Ciò che occorre accade.

*“Ciò che occorre è un uomo, non occorre la saggezza, ciò che occorre è un uomo, in spirito e verità, non un paese, non le cose, ciò che occorre è un uomo, un passo sicuro, e tanto salda la mano che porge che tutti possano afferrarla e camminare liberi, e salvarsi”.*

(Betocchi)

In questa ora così tremenda, confusa e violenta, il volto semplice e carnale della nostra amicizia desidera ricomunicare l’Unica Bella Notizia che il cuore di ciascuno di noi drammaticamente attende:

**Colui che occorre è accaduto e riaccade adesso.**

All’interno della normale storia di tutti i giorni, per Grazia ricevuta e riconosciuta, noi ne siamo e ne vogliamo essere lo stupefacente, vibrante e struggente segno.

Quanto è sola, vuota e stupida la vita di ciascun uomo se non riconosce la vera attesa del suo cuore, e che questa attesa, nell’Unico Natale, si compie totalmente. Tutti i tentativi di risposta, attraverso la nostra presunta saggezza e le “cose nostre”, si sono schiantati e si schiantano contro l’evidente constatazione di una vita sempre più sola, disperata e senza senso, e per questo sempre più cinica, egoista, superficiale e violenta. Sempre che il nostro stupido orgoglio non continui ad accecarci e a farci fuggire.

Ancora una volta, con e come i puzzolenti e virili pastori della Palestina, vi ripetiamo ciò che i nostri normalissimi occhi e le nostre concretissime mani hanno visto e toccato: **Dio si è fatto carne. Dio è quel Bambino avvolto in fasce. È Lui il Salvatore.**

Non ci resta che riaprire le porte del nostro cuore e provare a seguire insieme, giocando la nostra libertà dentro l’evidenza di questa straordinaria Presenza.

***BUON NATALE***